

MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea
da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)

fondato da Claudio Leonardi
con Rino Avesani, Ferruccio Bertini, Giuseppe Cremascoli,
Giovanni Orlandi e Giuseppe Scalia

XXXVIII

a cura di

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI e LUCIA PINELLI

Comitato scientifico

Stefano Brufani, Paolo Chiesa, Edoardo D'Angelo,
Antonella Degl'Innocenti, Paolo Gatti, Francesco Santi e Francesco Stella

Coordinatore PRIN «Medioevo latino»

Vito Sivo



FIRENZE
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
2017

[**McCutcheon** Elizabeth] v. n. 13814

[**McNamara** Martin] v. n. 13816

[**Melville** Gert] v. n. 13818

* Giuseppe Fornasari *Giovanni Miccoli e la storiografia gregoriana in Viaggio al centro del Medioevo* [cfr. Raccolte di lavori personali] 145-69. Saggio già pubblicato con il titolo *Gli studi sull'età gregoriana in Una storiografia inattuale? Giovanni Miccoli e la funzione civile della ricerca storica* Roma 2005 pp. 41-67 (cfr. MEL XXVII 12539). [11764]

Didier Barrière *Francisque Michel: médiéviste bibliomane romantique* Bassac, Plein Chant 2014 pp. 167 (La petite librairie du XIXe siècle. Gens singuliers). Il vol., che offre un ritratto del filologo e medievista francese (1809-1887), comprende l'elenco delle fonti, la bibliografia e si conclude con una serie di testi scelti da lui scritti / CRMH-online (2014, comptes rendus) Alain Corbellari [11765]

[**Miglio** Massimo] v. n. 13959

Manuel Sánchez Martínez *José María Mínguez, entre Alfonso VI y Rossini in El historiador y la sociedad* [cfr. Studi in onore: J.M. Mínguez Fernández] 14-22. [11766]

[**Moraw** Peter] v. n. 13529

Rudolf Schieffer *Eckhard Müller-Mertens* DA 71 (2015) 205-7. [11767]

* [**Muratori** Ludovico Antonio] Corrado Viola (ed. comm.) *Carteggi con Mabillon ... Maittaire* Firenze, L.S. Olschki 2016 pp. 541 (Centro di studi muratoriani, Modena. Edizione Nazionale del Carteggio di L.A. Muratori 26). Prosegue l'edizione integrale delle missive del Muratori con questo volume che raccoglie 27 corrispondenze, ordinate alfabeticamente e comprese tra Mabillon e Maittaire, per un numero complessivo di 483 lettere. In molte di esse sono presenti riferimenti alle ricerche erudite in corso; talvolta sono formulate richieste di codici, di antiche edizioni e di collazioni utili a dirimere dubbi storici o filologici. Per l'alto profilo degli interlocutori e per gli argomenti trattati, in particolare si segnala (a fianco del nome è riportato tra parentesi l'arco temporale seguito dal numero di missive superstiti): il celebre padre della moderna paleografia Jean Mabillon (1698-1699, 2); il carmelitano Teofilo Macchetti (1710, 12) interpellato peraltro sulla questione delle origini della casata Estense; l'erudito bolognese Alessandro Macchiavelli (1722-1737, 14); l'oratoriano udinese Giovanni Francesco Madrisio (1729, 2), allora impegnato nell'edizione degli scritti di Paolino II, patriarca d'Aquileia; il nobile Nicolò Madrisio (1721-1722, 5) a proposito di alcune antiche cronache friulane; il noto letterato veronese Scipione Maffei (1709-1750, 110) con cui emergono anche dissensi su talune trascrizioni e su interpretazioni epigrafiche; il poeta milanese Carlo Maria Maggi (1695-1698, 19); Michele Maggi (1695-1722, 34), figlio di quest'ultimo, segretario del Senato milanese e professore di greco e di morale presso le Scuole Palatine; il bibliotecario medico Antonio Magliabechi (1695-1706, 194), prezioso corrispondente per i codici e per le rare edizioni fiorentine; il dotto marchigiano Giambattista Magnani (1740-1750, 32); Biagio Maioli d'Avitabile (1712-1725, 21), letterato campano membro dell'Arcadia; Michael Maittaire (1728-1745, 9), filologo classico inglese. Il volume è corredato di indice onomastico e di un dettagliato elenco delle opere citate nelle corrispondenze. (G.F.) [11768]

Patrizia Spallino *In memoriam Alessandro Musco* BPhM 56 (2014) 558-60. L'A. ricorda A. Musco, scomparso improvvisamente il 5 marzo 2014 all'età di 64 anni, cofondatore a Palermo dell'Officina di Studi Medievali e promotore di numerose importanti iniziative volte allo studio della filosofia medievale in ambito non solo latino ma anche islamico, ebraico e bizantino. [11769]

* Ugo Nicolini *Il medioevo tifernate di Giov. Muzi in L'Umbria e Perugia* [cfr. Raccolte di lavori personali] 299-305. Saggio già apparso in *Monsignor Giovanni Muzi e la società del suo tempo* Assisi 1995 pp. 219-25. L'A. commenta gli studi dedicati al medioevo di Giovanni Muzi comparsi nella sua opera *Memorie ecclesiastiche e civili di Città di Castello* Città di Castello (Perugia) 1842-1844. (C.Fe.) [11770]

[**Nicolini** Ugolino] v. n. 13828

[**Olsen** Glenn W.] v. n. 13967

Calvin G. Normore *«Ex impossibili quodlibet sequitur» (Angel d'Ors)* in *Studies on the History of Logic* [cfr. Studi in onore: Á. d'Ors] = Vivarium 53 (2015) 353-71. L'A. esamina gli studi di Á. d'Ors sulla relazione consequenziale attingendo alla corrispondente teoria di Giovanni Buridano. [11771]

* Ursula Bähler - Alain Corbellari (ed.) *Gaston Paris - Joseph Bédier, Correspondance* Firenze, SISMELE. Edizioni del Galluzzo 2009 pp. XXIX-183 (L'Europe des philologues. Correspondances 1) [cfr. MEL XXXIV 11210] / CCM 57 (2014) 357-61 Pierre-Marie Joris [11772]

[**Pellegrino** Camillo] v. n. 12264

Antonio Linage Conde *Dom Gregorio Penco (1926-2013)* SMon 56 (2014) 393-420. Studio sulla vicenda intellettuale di G. Penco, studioso di storia del monachesimo, attraverso le sue principali pubblicazioni. [11773]

* Enrico Menestò *«Meminisse iuvabit». Don Mario Pericoli (1907-1999)* in *Scritti «tuderti»* [cfr. Raccolte di lavori personali: M. Pericoli] IX-XXII. Precisa e commossa rievocazione della biografia e dell'attività di studioso del sacerdote tuderte, parroco di S. Maria della Camuccia in Todi dal 1941 alla morte. Si passano velocemente in rassegna gli interessi archeologici (scavi a Villa San Faustino presso Massa Martana e a S. Maria della Camuccia) e quelli documentari e bibliografici, dedicati in maniera particolare alla sua città. (E.D.) [11774]

* Mario Sensi *Ricordo di Mario Pericoli (1907-1999)* in *Scritti «tuderti»* [cfr. Raccolte di lavori personali: M. Pericoli] XXXIII-XXXIV. L'A. ripercorre la biografia e la bibliografia di don M. Pericoli dall'angolazione del «prete-studioso», che condivideva a pieno col più anziano collega. In particolare viene posta l'attenzione sul Pericoli studioso locale in quanto sacerdote, e dunque si esaminano tutti i suoi rapporti, culturali, gerarchici, religiosi con strutture e personaggi della chiesa tuderte, umbra, e più in generale italiana. (E.D.) [11775]

Vide etiam n. 13839

Sofia Boesch Gajano *Enzo Petrucci* ASRSP 137 (2014) 116-20. Si pubblica la commemorazione di E. Petrucci (1923-2014) tenuta il 15 gennaio 2015 nell'Assemblea della Società romana di storia patria. L'A. ripercorre i principali temi di ricerca della produzione scientifica di Petrucci: il Costituto di Costantino, i rapporti tra chiesa d'Oriente e chiesa d'Occidente alla metà del sec. XI, i problemi ecclesiologici e politici del sec. XIV. [11776]

[**Pfeiffer** Rudolf Carl Franz Otto] Eduardo Simeone *Nel segno di Erasmo in Nel segno di Erasmo* [cfr. Raccolte di lavori personali: R.C.F.O. Pfeiffer] 9-60. Saggio di apertura al volume in cui si ricostruisce il ruolo di R. Pfeiffer nel panorama della cultura europea del Novecento / AR 8 (2014) 325 Enrico Renna [11777]

Claudia D'Amico † *In memoriam Gustavo A. Piemonte* Patr 35 (2014) 63-4. Necrologio e profilo intellettuale dello studioso, il cui principale interesse era la filosofia erigeniana. [11778]

[**Pinto** Giuliano] v. n. 12615

[**Pirenne** Henri] v. n. 11723

[**Postles** David A.] v. n. 13841

[**Pozzi** Giovanni] v. n. 13275

* Elena Maria Gagliardi *Memorie della beata Veronica da Binasco nelle carte inedite di Giovanni Pietro Puricelli in Angeliche visioni* [cfr. Miscellanee] 373-96. La prima parte del saggio ripercorre le vicende biografiche di quel «Baronio locale» che fu Giovanni Pietro Puricelli (1589-1659), figura fondamentale di storico, erudito e chierico milanese. Tra le sue molteplici attività come storico, le carte che egli raccolse intorno alla storia del monastero aperto di S. Marta, di cui fu confessore per qualche anno, sono rimaste ancora inedite. Esse si conservano nei mss. Milano, Ambrosiana, & 261 sup. e C 75 inf., entrambi autografi. L'A. ne descrive i contenuti soffermandosi sull'interesse che Puricelli mostra per le vicende dell'istituto all'interno del contesto religioso milanese. (S.N.) [11779]